

COMUNE DI SASSARI

PROVINCIA DI SASSARI



AUMENTO DI VOLUMETRIA IN IMPIANTO DI DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

SCHEDA 3

Scala: ---

Data: 07/2022

Rev. 0

Il Progettista:

Demus s.r.l.



Il Committente:

Ecotorres S.r.l.
Sassari

IMPIANTO/COMPLESSO IPPC Discarica rifiuti speciali non pericolosi

SCHEDA 3 – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali

Luogo e data Sassari 06/07/2022_____

Firma del Gestore Antonio Marras

SCHEDA 3 - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali

Legenda

3.1	Informazioni di tipo climatologico	3
3.2	Scelta del metodo	4
3.3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	5
3.4	Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile	8

3.1 Informazioni di tipo climatologico	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	NO In caso di risposta affermativa completare il quadro D.1
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	NO In caso di risposta affermativa indicare il nome:
Temperature	Disponibilità dati SI Fonte dei dati forniti <u>Centralina meteo sita presso impianto</u>
Precipitazioni	Disponibilità dati SI <input type="checkbox"/> Fonte dei dati forniti <u>Centralina meteo sita presso impianto</u>
Venti prevalenti	Disponibilità dati SI Fonte dei dati forniti <u>Centralina meteo sita presso impianto</u>
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati SI Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati NO Fonte dei dati forniti <u>Dati meteo centrale Enel Fiumesanto</u>
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati NO Fonte dei dati forniti <u>Dati meteo centrale Enel Fiumesanto</u>
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati NO Fonte dei dati forniti <u>Dati meteo centrale Enel Fiumesanto</u>
Temperatura media annuale	Disponibilità dati SI Fonte dei dati forniti <u>Centralina meteo sita presso impianto</u>
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____

3.2 Scelta del metodo

Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:

Metodo basato su criteri di soddisfazione → compilare la sezione 3.3

Metodo basato su criteri di ottimizzazione → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare l'elenco delle Linee Guida (MTD) nazionali applicabili

LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili
d. Lgs 36/2003	

3.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente

3.3.1. Confronto fasi rilevanti - LG nazionali

3.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente			
Confronto fasi rilevanti - LG nazionali			
3.3.1 Fasi Rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali - Elenco MTD	Riferimenti
1 - Ricezione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della documentazione relativa ai rifiuti conferiti - Verifica della conformità delle caratteristiche dei rifiuti conferiti - Ispezioni visive dei rifiuti, prima e dopo lo scarico - Verifiche analitiche con frequenza stabilita dagli enti di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della documentazione relativa ai rifiuti - Verifica della conformità delle caratteristiche dei rifiuti indicate nel formulario di identificazione - Effettuare le ispezioni visive di ogni carico di rifiuti conferiti in discarica 	D.Lgs. 36/2003
2 - Trasferimento dei rifiuti al bacino di discarica	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali rifiuti contenenti amianto sono accettati solamente se imballati - Gli automezzi conferenti i rifiuti saranno dotati di cassone ricoperto con telo scorrevole. - Gli automezzi saranno dotati di cassone ribaltabile a tenuta stagna in caso vengano trasportati rifiuti a maggiore tenore di umidità. 	Limitazione delle dispersioni della eventuale frazione polverulenta dei rifiuti conferiti.	D.Lgs. 36/2003
3 - Abbancamento dei rifiuti	Aspersione dei rifiuti polverulenti con acqua in fase di scarico e ricopertura con uno strato di terreno naturale una volta abbancati (spessore 15 cm)	Limitazione della dispersione eolica dei rifiuti polverulenti scaricati e abbancati	D.Lgs. 36/2003
	I rifiuti sono depositi in strati compattati	Evitare pendenze del fronte rifiuti superiori al 30%	D.Lgs. 36/2003
	Elevata compattazione dei rifiuti e deposito dei rifiuti in singole celle	Limitare successivi fenomeni di instabilità	D.Lgs. 36/2003
4 - Gestione del percolato	<ul style="list-style-type: none"> - Canale di gronda esterno al bacino di discarica che colletta le acque meteoriche di ruscellamento - Copertura con teli impermeabili di volumetrie ridotte di rifiuti già abbancati, disposti in modo da garantire il deflusso delle acque verso la strada di coronamento e quindi al canale di gronda esterno ad essa 	Limitazione della produzione di percolato	D.Lgs. 36/2003
	Presenza di letto drenante dello spessore di 50 cm	Limitazione del battente idraulico sul fondo della discarica	
	Pompe di aspirazione alloggiare in tubi in PVC, adagiati sul fondo della discarica e dotati di rete a maglia fine per evitare che le pompe entrino in contatto con fango o altri residui solidi	Prevenzione di intasamenti e occlusioni del sistema di pompaggio del percolato	
5 - Chiusura della discarica e gestione post-operativa	Progetto di ripristino conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente	Copertura superficiale finale tale da garantire: <ul style="list-style-type: none"> - Isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno - Minimizzazione delle infiltrazioni di acqua - Riduzione degli interventi di manutenzione - Minimizzazione dei fenomeni di erosione - Resistenza agli assestamenti 	D.Lgs. 36/2003
	Campagna di monitoraggio per la valutazione dell'eventuale presenza di biogas		
	Implementazione di un sistema di monitoraggio delle quote per la valutazione del progressivo assestamento dei rifiuti	Stima degli assestamenti	D.Lgs. 36/2003
	Piano di gestione post-operativa redatto ai sensi della normativa vigente.	Verifica e manutenzione dei presidi, in modo da garantire che la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.	D.Lgs. 36/2003

3.3.2. Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione

Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione dell'inquinamento mediante MTD	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
	Priorità a tecniche di processo	NO
	Sistema di gestione ambientale	SI
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti soddisfacenti rispetto SQA	SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti soddisfacenti rispetto SQA	SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	NO
	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	SI
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	NO
	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	NO
	Adozione di tecniche di <i>energy management</i>	NO
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti	SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività		SI

3.3.3. Risultati e commenti

Inserire eventuali commenti riguardo l'applicazione del modello basato su criteri di soddisfazione. In particolare:

- *In caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nella LG nazionale.*
- *Identificare e risolvere eventuali effetti cross - media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).*

3.4.2. Generazione delle alternative

	Opzione proposta	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Fase 5				
...				

Osservazioni

3.4.3. Emissioni e consumi per ogni alternativa

	Emissioni					Consumi			
	Aria conv.	Aria fugg.	Acqua	Rumore	Odori	Rifiuti	Energia	Materie prime	Risorse idriche
Alternativa 1									
Alternativa 2									
Alternativa 3									
...									

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo

3.4.4. Identificazione degli effetti per ogni alternativa

	Aria	Ricadute al suolo	Acqua	Rumore	Odore	Rifiuti pericolosi	Incidenti	Impatto visivo	Produzione di ozono	Global warming
Alternativa 1										
Alternativa 2										
Alternativa 3										
...										

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo

3.4.5. Comparazione degli effetti e scelta della soluzione ottimizzata

	Giudizio complessivo
Alternativa 1	
Alternativa 2	
Alternativa 3	
...	

Inserire eventuali commenti sull'applicazione di modello basato su criteri di ottimizzazione; in particolare, nei casi in cui la soluzione scelta non è quella ottimale risultante dal calcolo dell'impatto complessivo, indicare le motivazioni di tale scelta.

Riportare inoltre la valutazione degli effetti cross media.

IMPIANTO/COMPLESSO IPPC Discarica rifiuti speciali non pericolosi

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA 3	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
3a	Relazione tecnica su dati e modelli meteorologici	<input type="checkbox"/>		-
3b	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3c	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3d	Identificazione e quantificazione degli rumori e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3e	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input type="checkbox"/>		-
3f	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3g	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3h	Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti cross media per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
3i	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input type="checkbox"/>		-
3l	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input type="checkbox"/>		-
3m	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA 3		0		
Note:				

Data 06/07/2022__

Firma del Gestore ANTONIO MARRAS